FeralpiSalò: Carraro, Di Molfetta e l'emozione per la nuova avventura

Oggi ultime visite mediche Domattina dal Turina la partenza per il ritiro tra Storo e Condino

Il regista. Federico Carraro durante il primo allenamento dei gardesani

Serie B

Francesco Doria
f.doria@giornaledibrescia.it

SALÒ. Si chiudono oggi le visite mediche dei tesserati delle FeralpiSalò che domai saliranno sul pullman con destinazione l'albergo Castel Lodron di Storo, sede del ritiro precampionato dei verdeblù, i quali invece si alleneranno a Condino.

Ieri al Panathleticon di via Moro, in città, è stato il turno, tra gli altri, del centrocampista Federico Carraro e del jolly offensivo Davide Di Molfetta.

Emozione. È il fil rouge che unisce le parole di tutti, in questi giorni che precedono l'avvio della preparazione per lo storico primo campionato di serie B dei verdeblù, ma - se possibile - c'è un giocatore che è più emozionato di altri ed è Davide Di Molfetta.

«Sono felicissimo di iniziare un'altra stagione in questo fantastico club. Essere in questa categoria è nuova esperienza e non vedo l'ora di rimettermi in gioco dopo una stagione travagliata come quella passata. Sono pronto e carico per dare il meglio, per dare una mano ai miei compagni e continuare a sognare verso l'alto».

Di Molfetta, però, inizia l'anno con una motivazione in più: «Con l'arrivo del mio primo figlio, sono ancor più stimolato nel raggiungere i miei obiettivi e poter condividere con lui i miei traguardi e renderlo fiero del proprio padre: credo siano una delle gioie più grandi che esistano».

Regista. «Finalmente siamo tornati in quel di Salò, vuol dire che ricomincia la stagione».

Inizia così, invece, Federico Carraro, l'anima e la guida del gioco verdeblù, le cui parole chiariscono la voglia dei gardesani di scoprire il pianeta B.

«È ovvio che le vacanze sono servite per ricaricarci, però il pensiero di tornare l'abbiamo avuto tutti. Io non vedevo l'ora di iniziare. Quando ci siamo ritrovati per il primo allenamento, è stata una bella emozione vederci tutti».

Sarà un'annata complicata... «Sono supermotivato: penso che possiamo fare molto bene, perché abbiamo un gruppo forte. Però è normale che il nostro obiettivo deve essere quello di salvarci. Non sarà semplice, ci sono squadre forti, blasonate, grandi piazze, però noi con la nostra umiltà e forza del gruppo che ci ha contraddistinto possiamo anche scalare le montagne. Spero che potremo fare grandi cose e divertirci insieme».

Mercato. Oggi sapremo se Bergonzi sarà di nuovo, oppure no, un giocatore della FeralpiSalò, mentre dovrebbero essere depositati i contratti di Ceppitelli e Ferrarini. Nessuna novità per l'esterno offensivo destro: il diesse Ferretti varia più profili, ma la sensazione è che Sekulov e Compagnon siano le prime scelte del club. //

In campo. Davide Di Molfetta

Nuovo arrivo. L'esterno offensivo capoverdiano Alessio Da Cruz

Musatti, dopo la serie B ecco pure la maturità

Il traguardo

BRESCIA. «Per un ragazzo timido come me non è stato facilissimo, però alla fin fine l'ansia per l'esame non è stata così forte e così sono riuscito a superare anche la maturità».

È un 2023 da ricordare per Mattia Musatti, classe 2003, che in meno di due mesi ha tagliato due traguardi di rilievo: prima ha vinto il campionato di serie C con la maglia della FeralpiSalò, poi ha superato (al Liceo scientifico Isaac Newton tà, in città) l'esame di maturità.

Diplomato. Mattia Musatti

«Prima ho svolto le classiche due prove, con il tema su Piero Angela e lo scritto di matematica, mentre martedì ho sostenuto l'orale ed è stata una grande liberazione. Per me la maturità era un sogno e sono felicissimo di aver superato questo scoglio con il calcio che mi ha aiutato: aver vinto il campionato, infatti, ha rafforzato il mio carattere e mi ha aiutato pure a scuola».

È un anno d'oro... «Non posso che essere molto contento. Adesso vorrei iscrivermi ad un'università on line, un corso triennale sempre in ambito sportivo. E poi c'è da iniziare l'avventura in serie B con la FeralpiSalò...». //